

N. ____/____ REG.PROV.PRES.
N. 14501/2022 REG.RIC.



R E P U B B L I C A I T A L I A N A

Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio

(Sezione Quarta Ter)

Il Presidente

ha pronunciato la presente

ORDINANZA

sul ricorso numero di registro generale 14501 del 2022, proposto da Flavia Vecchione, rappresentata e difesa dall'Avvocato Federico Finazzi, con domicilio digitale come da PEC da Registri di Giustizia e domicilio eletto presso il suo studio in Milano, via San Clemente n. 1;

contro

Presidenza del Consiglio dei Ministri, Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Ministero dell'Economia e delle Finanze, Ministero dell'Interno, Formez Pa, Ispettorato Territoriale del Lavoro Bari, Ispettorato Territoriale del Lavoro di Parma Reggio Emilia, Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento per la Funzione Pubblica, in persona dei rispettivi legali rappresentanti *pro tempore*, rappresentati e difesi dall'Avvocatura Generale dello Stato, con domicilio *ex lege* in Roma, via dei Portoghesi n. 12;

Istituto Nazionale per l'Assicurazione contro gli Infortuni sul Lavoro - I.N.A.I.L., non costituiti in giudizio;

nei confronti

Marika De Fato, Roberta Sardano, non costituite in giudizio;

per l'annullamento,

- del provvedimento emesso da Formez PA – Centro Servizi, Assistenza, Studi e Formazione per l'Ammodernamento delle Pubbliche Amministrazioni, pubblicato in data 5.10.2022, re-cante il seguente oggetto: *“Concorso pubblico per titoli ed esami, per la copertura di n. 1514 posti, elevati a n. 1541, di personale a tempo indeterminato, da inquadrare nei ruoli del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, dell'Ispettorato nazionale del lavoro e dell'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro (Gazzetta Ufficiale 4 Serie Speciale Concorsi ed esami n. 68 del 27 agosto 2019 e successivo avviso di modifica e riapertura dei termini pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - 4^a serie speciale “Concorsi ed esami” n. 60 del 30 luglio 2021) – Elenco assegnazione sedi profilo CU/ISPL”*;

- del provvedimento emesso da Formez PA – Centro Servizi, Assistenza, Studi e Formazione per l'Ammodernamento delle Pubbliche Amministrazioni, pubblicato in data 23.9.2022, recante il seguente oggetto: *“Concorso pubblico per titoli ed esami, per la copertura di n. 1514 posti, elevati a n. 1541, di personale a tempo indeterminato, da inquadrare nei ruoli del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, dell'Ispettorato nazionale del lavoro e dell'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro (Gazzetta Ufficiale 4 Serie Speciale Concorsi ed esami n. 68 del 27 agosto 2019 e successivo avviso di modifica e riapertura dei termini pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - 4^a serie speciale “Concorsi ed esami” n. 60 del 30 luglio 2021). – Scelta amministrazioni e sedi per scorrimento graduatorie. – Elenco sedi disponibili profilo ISPL”*;

nonché, per quanto occorrer possa,

- del bando, pubblicato dalla Commissione RIPAM di Formez PA – Centro Servizi,

Assistenza, Studi e Formazione per l'Ammodernamento delle Pubbliche Amministrazioni con il quale è stato *“indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, per il reclutamento di complessive n. 1.514 (millecinquecentoquattordici) unità di personale non dirigenziale, a tempo indeterminato, da inquadrare nei ruoli delle amministrazioni di cui in premessa, per i profili di seguito specificati e secondo la seguente ripartizione: Profilo di Ispettore del lavoro Codice CU/ISPL [...]”*, pubblicato il 27.8.2019 e modificato con atto pubblicato il 30.7.2021, nel suo contenuto integrale, nonché, specificatamente, con riferimento alla clausola prevista dall'art. 14, co. 4, a mente della quale *“Successivamente all'assunzione in servizio dei candidati dichiarati vincitori le sedi che eventualmente si renderanno nuovamente disponibili [...] non potranno essere oggetto di riassegnazione a favore di coloro i quali siano stati già assegnati ad altra sede in qualità di vincitori della presente procedura concorsuale”*;

nonché, per quanto occorrer possa,

per la declaratoria ex artt. 31 e 117 c.p.a

dell'obbligo di Formez PA di riscontrare positivamente le istanze della ricorrente di riassegnazione presso l'Ispettorato Territoriale del Lavoro di Bari presentate il 31.08.2022 e l'1.09.2022, con conseguente condanna all'emissione del relativo provvedimento;

nonché

in via subordinata,

per la condanna delle Amministrazioni resistenti al risarcimento dei danni subiti e subendi.

Visti il ricorso e i relativi allegati;

Visto l'atto di costituzione in giudizio della Presidenza del Consiglio dei Ministri, del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, del Ministero dell'Economia e delle Finanze, del Ministero dell'Interno, di Formez Pa, dell'Ispettorato Territoriale del Lavoro Bari, dell'Ispettorato Territoriale del Lavoro di Parma Reggio Emilia,

della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per la Funzione Pubblica;

Ritenuto, in accoglimento di istanza di parte, impregiudicata ogni decisione in ordine alla corretta instaurazione del contraddittorio processuale, di disporsi l'integrazione del contraddittorio per pubblici proclami, in base all'art. 41, comma 4, c.p.a., rispetto al ricorso in epigrafe con le seguenti modalità:

a.- pubblicazione di un avviso sui siti web istituzionali della Commissione interministeriale Ripam e di Formez Pa, dal quale risulti:

1. l'autorità giudiziaria innanzi alla quale si procede ed il numero di registro generale del ricorso; 2. - il nome della parte ricorrente e l'indicazione delle amministrazioni intimare; 3.- gli estremi dei provvedimenti impugnati e un sunto dei motivi del ricorso; 4.- l'indicazione dei controinteressati; 5.- l'indicazione che lo svolgimento del processo può essere seguito consultando il sito www.giustizia-amministrativa.it attraverso le modalità rese note sul sito medesimo; 6.- l'indicazione degli estremi identificativi della presente ordinanza, con il riferimento che con la stessa è stata autorizzata la notifica per pubblici proclami; 7. -il testo integrale del ricorso;

b.- In ordine alle prescritte modalità, la Commissione interministeriale Ripam e Formez Pa hanno l'obbligo di pubblicare sul proprio sito istituzionale - previa consegna, da parte ricorrente, di copia del ricorso e della presente ordinanza - il testo integrale del ricorso stesso e della presente ordinanza, in calce al quale dovrà essere inserito un avviso contenente quanto di seguito riportato: a.- che la pubblicazione viene effettuata in esecuzione della presente ordinanza (di cui dovranno essere riportati gli estremi); b.- che lo svolgimento del processo può essere seguito sul sito www.giustizia-amministrativa.it dalle parti attraverso le modalità rese note sul sito medesimo.

b.- In ordine alle prescritte modalità, la Commissione interministeriale Ripam e Formez Pa hanno l'obbligo di pubblicare sul proprio sito istituzionale - previa consegna, da parte ricorrente, di copia del ricorso e della presente ordinanza - il

testo integrale del ricorso stesso e della presente ordinanza, in calce al quale dovrà essere inserito un avviso contenente quanto di seguito riportato: 1.- che la pubblicazione viene effettuata in esecuzione della presente ordinanza (di cui dovranno essere riportati gli estremi); 2.- che lo svolgimento del processo può essere seguito sul sito www.giustizia-amministrativa.it dalle parti attraverso le modalità rese note sul sito medesimo.

Si prescrive, inoltre, che la Commissione interministeriale Ripam e Formez Pa:

3.- non dovranno rimuovere dal proprio sito, sino alla pubblicazione della sentenza definitiva di primo grado, tutta la documentazione ivi inserita e, in particolare, il ricorso, la presente ordinanza, l'elenco nominativo dei controinteressati, gli avvisi; 4.- dovranno rilasciare alla parte ricorrente un attestato, nel quale si confermi l'avvenuta pubblicazione, nel sito, del ricorso, della presente ordinanza e dell'elenco nominativo dei controinteressati integrati dai su indicati avvisi, reperibile in un'apposita sezione del sito denominata "atti di notifica"; in particolare, l'attestazione di cui trattasi recherà, tra l'altro, la specificazione della data in cui detta pubblicazione è avvenuta; 5.- dovranno, inoltre, curare che sull'home page del suo sito venga inserito un collegamento denominato "Atti di notifica", dal quale possa raggiungersi la pagina sulla quale sono stati pubblicati il ricorso e la presente ordinanza.

La richiesta di dette pubblicazioni dovrà essere effettuata, con oneri e spese a carico della parte ricorrente, da quantificarsi a cura delle Amministrazioni (ferma l'eventuale ripetizione di quanto corrisposto in sede di regolazione delle spese di lite), pena l'improcedibilità del ricorso, nel termine perentorio di giorni 20 (venti) dalla comunicazione della presente ordinanza, con deposito della prova del compimento di tali prescritti adempimenti e dell'avvenuta pubblicazione presso la Segreteria della Sezione entro il successivo termine perentorio di giorni 10 (dieci), decorrente da quest'ultima;

P.Q.M.

ORDINA l'integrazione del contraddittorio nelle forme e nei termini di cui in motivazione.

Ordina alla segreteria della Sezione di provvedere alla comunicazione della presente ordinanza.

Così deciso in Roma il giorno 17 marzo 2025.

Il Presidente
Rita Tricarico

IL SEGRETARIO